Consiglio di Stato: no al catering privato, sì agli indennizzi

catering-shutterstock-1933837031-9b78b18e

L'intervento dei giudici di Palazzo Spada si è reso necessario dopo che diversi esercizi commerciali hanno trovato il modo di aggirare le restrizioni.

Ha tutta l'aria di un richiamo quello che arriva dai giudici del Consiglio di Stato con l'ordinanza 11 maggio 2021. Rispettare cioè la circolare del ministero dell'Interno che ammette i servizi di ristorazione con consumo al tavolo all'aperto (max 4 persone) nella fascia oraria fino alle 22.

Questo per provare a porre un freno a quegli esercizi pubblici che nel frattempo si erano indirizzati verso il settore delle mense o del catering privato.

Secondo il Consiglio di Stato non è possibile estendere il metodo catering a tutti gli esercizi, perché ciò equivarrebbe a eludere le misure precauzionali e i controlli.

Non è solo una questione di mera ristorazione. Il catering è spesso legato a banchetti, festeggiamenti, balli, che mentre scriviamo sono ancora vietati. Per queste attività, ricordano i giudici, altri strumenti normativi dovranno prevedere necessari indennizzi.